

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Economia circolare nelle filiere alimentari (C.I. Sostenibilità delle filiere agro-alimentari)
Corso di studio	Scienze e Tecnologie Alimentari (LM-70)
Anno di corso	Secondo
Crediti formativi universitari (CFU)/European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	3 CFU
SSD	AGR/01 – Economia ed Estimo Rurale
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	Primo semestre (26 settembre 2022 – 20 gennaio 2023)
Obbligo di frequenza	No

Docente	
Nome e cognome	Luigi ROSELLI
Indirizzo mail	luigi.roselli@uniba.it
Telefono	080 5442883
Sede	Dipartimento DiSAAT – Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”
Sede virtuale	Microsoft teams
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Lunedì-venerdì 16.00 - 18.00, previo appuntamento

Syllabus	
Obiettivi formativi	Lo studente acquisirà conoscenze e competenze inerenti il paradigma dell'economia circolare, la normativa europea in materia di economia circolare, l'analisi dei processi di innovazione e le modalità di progettazione di modelli di business circolari nelle filiere alimentari, gli strumenti a disposizione delle imprese alimentari per aumentare la competitività in un'ottica di <i>green economy</i> .
Prerequisiti	<i>Conoscenza dei principi di economia della produzione e di economia dei mercati agro-alimentari.</i>
Contenuti di insegnamento (Programma)	<ul style="list-style-type: none"> - Economia e ambiente: il funzionamento dei mercati e le cause del loro fallimento, esternalità e beni pubblici, limiti alla crescita economica, lo sviluppo sostenibile. - Paradigma dell'economia circolare: principali caratteristiche dell'attuale sistema agroalimentare lineare, potenzialità della transizione verso un sistema agroalimentare circolare, indicatori per la misurazione della circolarità. - Quadro normativo e politiche per l'economia circolare: Piano d'azione europeo, principali certificazioni ambientali (Environmental Product Declaration, Product Environmental Footprints, ecc.). - Modelli di business circolari: Definizione di modello di business, il business model Canvas e i suoi elementi costitutivi, il processo di progettazione di un modello di business circolare.
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Bateman, I., Pearce, D. W., & Turner, K. (2003). <i>Economia ambientale</i>. Il Mulino, Bologna. • Kovacic, Z., Strand, R., & Völker, T. (2019). <i>The circular economy in Europe: Critical perspectives on policies and imaginaries</i>. Routledge. • MacArthur, F. E. (2019). <i>Cities and circular economy for food</i>. Ellen MacArthur Foundation. • Osterwalder, A., & Pigneur, Y. (2020). <i>Creare modelli di business: Un manuale pratico ed efficace per ispirare chi deve creare o innovare un modello di business</i>. Edizioni Lswr.
Note ai testi di riferimento	Gli appunti delle lezioni e il materiale didattico fornito dal Docente integrano i contenuti dei testi di riferimento.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
75	16	14	45
CFU/ETCS			
3	2	1	

Metodi didattici	
	<p>Gli argomenti del corso saranno trattati con l'ausilio di presentazioni in Power Point. La trattazione degli argomenti teorici sarà affiancata dalla illustrazione di specifici casi studio. Alcune lezioni saranno svolte a partire dalla presentazione, da parte di uno o più studenti, di letture compiute su testi preassegnati.</p> <p>Per la comunicazione docente/studenti e lo scambio di materiale didattico saranno utilizzate piattaforme on-line (Microsoft Teams).</p>

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza dei principi di economia ambientale, dei concetti di sviluppo sostenibile ed economia circolare. ○ Capacità di comprendere l'importanza del miglioramento delle prestazioni ambientali come strumento strategico per accrescere la competitività delle imprese alimentari.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di analizzare e valutare correttamente, in funzione dei diversi contesti strutturali ed organizzativi delle filiere alimentari, l'implementazione di modelli di business in grado di accrescere il livello di circolarità delle imprese agroalimentari.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di contribuire efficacemente alla soluzione di problematiche complesse relative al miglioramento delle prestazioni ambientali nelle moderne imprese che operano nelle filiere alimentari. • <i>Abilità comunicative</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di discutere efficacemente in merito a problematiche complesse relative alla gestione delle prestazioni ambientali nelle moderne imprese alimentari anche nell'ambito di un gruppo di lavoro multidisciplinare. • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di approfondire e aggiornare le proprie conoscenze relative alla normativa, alle politiche europee per l'economia circolare e alle soluzioni innovative in grado di accrescere la sostenibilità ambientale e la competitività delle imprese che operano nelle filiere alimentari.
I risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze e abilità, sono riportati nell'Allegato A del Regolamento didattico del Corso di Laurea (espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio)	

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame consiste in una prova orale sugli argomenti sviluppati durante le ore di lezione teorica e teorico-pratica in aula, come riportato nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari (art. 9) e nel piano di studio (allegato A).</p> <p>Per gli studenti iscritti all'anno di corso nel quale è svolto l'insegnamento è prevista una prova di esonero, che consiste in una prova scritta su argomenti sviluppati entro la data dell'esonero. La prova sarà valutata in trentesimi ed in caso di esito positivo, nella prova orale finale il colloquio verterà sulla restante parte dei contenuti di insegnamento. L'esito della prova di esonero concorre alla valutazione</p>

	dell'esame di profitto e vale per un anno accademico. L'esame di profitto degli studenti stranieri può essere svolto in lingua inglese secondo le modalità sopra descritte.
<p>Criteria di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Essere in grado di discutere i principi di economia ambientale, dei concetti di sviluppo sostenibile ed economia circolare con riferimento al sistema agroalimentare. ○ Essere in grado di argomentare l'importanza del miglioramento delle prestazioni ambientali quale strumento strategico per accrescere la competitività delle imprese alimentari. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Essere in grado di contestualizzare correttamente problematiche concrete relative alla implementazione di modelli di business in grado di accrescere il livello di circolarità delle imprese agroalimentari • <i>Autonomia di giudizio</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Esprimere ipotesi ragionevoli per la soluzione di possibili problematiche relative al miglioramento delle prestazioni ambientali nelle imprese che operano nelle filiere alimentari • <i>Abilità comunicative</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Utilizzare un appropriato e corretto linguaggio tecnico nella discussione delle problematiche relative alla gestione delle performance ambientali nelle imprese che operano nelle filiere alimentari • <i>Capacità di apprendere</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Dimostrare un sufficiente approccio critico nell'individuare ed argomentare i principali limiti teorici e pratici delle attuali conoscenze relative alla gestione delle problematiche ambientali nelle imprese che operano nelle filiere alimentari
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>La valutazione della preparazione dello studente avviene sulla base di criteri prestabiliti, mentre la votazione in accordo anche a quanto riportato nell'allegato B del Regolamento Didattico del Corso di Laurea.</p>
<p>Altro</p>	